

Dalla Fondazione Ticino Olona aiuti per 500mila euro

La Fondazione Ticino Olona Onlus torna a mettere a disposizione risorse importanti per il territorio. Ammontano infatti a 500 mila euro i bandi per il 2018 che sono stati recentemente presentati. Beneficiari, come sempre, le onlus e le organizzazioni senza scopo di lucro di Legnanese, Magentino, Castanese e Abbiatense. Il presidente Salvatore Forte ha precisato che "i bandi sono a maglia larga, per dare la possibilità a tutte le mille variazioni sul tema della lotta alla fragilità, della promozione della cultura e della tutela dell'ambiente di trovare il proprio spazio".

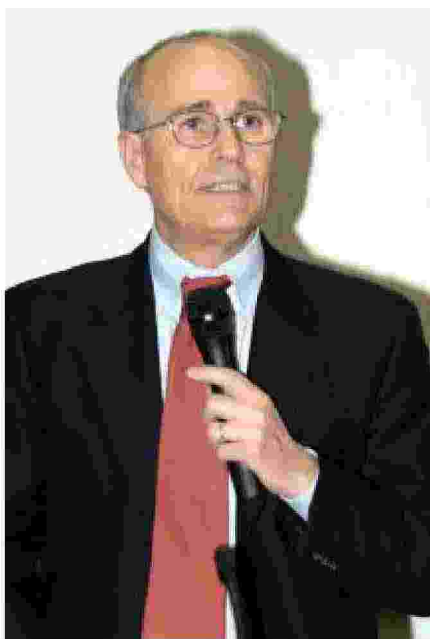
Il primo bando, dedicato al sociale, punta al contrasto delle fragilità derivanti da condizioni fisiche, psichiche, economiche e sociali e della marginalità socio-economica di nuclei familiari o persone in temporanea difficoltà. E si prefigge di investire su formazione, qualificazione e riqualificazione delle persone in ambito lavorativo e sulla promozione di un modello innovativo di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Per questa prima voce ci sono in palio 260 mila euro, fondi riservati alle reti composte da almeno tre soggetti (formalizzate con scrittura privata datata e sottoscritta). Potranno essere presentati, entro il prossimo 11 maggio, progetti da un minimo di 10 mila euro ad un massimo di 30 mila, per un contributo massimo di 15 mila.

Ancora il sociale al centro del secondo bando, che stavolta vede protagoniste le associazioni no profit che decideranno di agire da sole. Sul tavolo 80 mila euro, che andranno a beneficio di progetti relativi all'area dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e di iniziative volte a migliorare la qualità della vita nel territorio e a rafforzare "i legami solidaristici, di re-

sponsabilità sociale e inclusione". Il termine per le domande sempre l'11 maggio e le proposte dei candidati, che potranno dovranno avere un budget compreso tra 2 e 10 mila euro, concorreranno per un finanziamento fino a 5 mila euro.

La terza voce è per arte, cultura e ambiente con iniziative a valenza educativa o che facilitino la coesione sociale e valorizzino i beni di interesse storico e artistico del territorio attraverso laboratori, visite guidate e performance con un approccio innovativo alla fruizione ed alla didattica culturale: in questo caso 100mila euro in tutto a disposizione di chi si farà avanti, con un contributo massimo di 15 mila euro per progetti con un taglio minimo di 2 mila euro e un taglio massimo di 20 mila per i progetti non in rete e di 30 mila per quelli in rete.

Chiudono l'elenco degli ambiti sostenuti dalla Fondazione gli oratori, che vedono la collaborazione con Fondazione Labriana. In corsa ci saranno i progetti che offriranno sostegno alle parrocchie per rafforzare l'impegno socio-educativo e che consolidino negli oratori il rapporto con personale laico specializzato a sostegno delle attività per prevenire il disagio giovanile. Ci sarà spazio anche per l'incremento qualitativo delle attività a favore dei giovani (soprattutto quelli che presentano situazioni particolari come disabilità, disagio giovanile, difficoltà di apprendimento e di socializzazione e fragilità familiari) e per il consolidamento del lavoro in rete per servizi di valorizzazione di momenti di confronto con famiglie, insegnanti ed educatori. Il budget in questo caso ammonta a 60 mila euro, con un tetto di 5 mila a progetto.



Il presidente Salvatore Forte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.